



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

DETERMINAZIONE N. 1025 del 18/05/2017

prot n. 2017/365

Oggetto: S.R.n.209 "Valnerina". Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa dal km.48+600 al km.50+500 per pericolo caduta massi a seguito evento sismico del 24.08.2016 e seguenti. Approvazione Verbale di Somma urgenza, progetto esecutivo ai sensi art.163 D.Lgs.n.50/2016, affidamento lavori e determina a contrarre (O.C.D.P.C.n.388/16 e succ.).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale è stata disposta la proroga dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017 e pertanto è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO, altresì, il decreto 30 marzo 2017 del Ministero dell'Interno con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2019 alla data del 30.06.2017 ed è altresì autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art. 163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo in data 24 agosto 2016;

CHE, contestualmente la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato le Ordinanze n. 388 del 26 agosto 2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile (...)" e n. 389 del 28 agosto 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile (...)" attraverso le quali il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto le prime misure, deroghe, procedure acceleratorie e disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di prima emergenza, volti a rimuovere le situazioni di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

rischio e per la realizzazione delle attività da porre in essere anche in termini di somma urgenza inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate agli eventi calamitosi;

VISTO che, in fasi successive, da parte del personale dell'Area Viabilità e Trasporti della Provincia di Perugia sono stati effettuati sopralluoghi e redatti appositi relazioni e rapporti, riguardanti preliminari ricognizioni dei danni lungo le strade regionali e provinciali ricadenti nel territorio colpito dal sisma del 24.08.2016;

CHE da tali ricognizioni e sopralluoghi sono state elaborate delle stime sommarie dei danni rilevati, con conseguente invio di richiesta dei finanziamenti alla Protezione Civile;

DATO atto, inoltre, che:

- a seguito delle prime ispezioni, non si sono riscontrati lungo il tratto stradale regionale, nel territorio umbro interessato, danneggiamenti e inconvenienti di rilievo ad eccezione di modesti quantitativi di materiale roccioso rotolato verso valle, che hanno provocato la deformazione di alcuni tratti di vecchie barriere paramassi poste immediatamente a monte della carreggiata stradale.

- al contrario, in occasione degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, i notevoli danni verificatisi in concomitanza con le frequenti scosse sismiche, hanno determinato l'interruzione temporanea al transito della S.R. n.209 "Valnerina" in vari tratti stradali ricompresi nei territori dei Comuni di Cerreto di Spoleto, Preci e Visso (Provincia di Macerata). Nel territorio provinciale le interruzioni sono state imposte per effetto della emissione delle Ordinanze n.39 del 27.10.2016, successivamente modificata con Ordinanza n.41 del 31/10/2016 (tra il km. 48+600 ed il km. 50+500), ed Ordinanza n.40 del 27/10/2016, successivamente modificata con Ordinanza n.42 del 31/10/2016 (tra il km. 61+400 ed il km. 64+300).

- Infatti, i fenomeni sismici, a partire dal 26/10/2016, hanno determinato, lungo il percorso della strada regionale, il distacco di notevole materiale instabile dalla sovrastante scarpata di monte, con il conseguente danneggiamento di alcune barriere ad alto assorbimento poste lungo la scarpata medesima, e provocato crolli localizzati lungo la carreggiata stradale con danneggiamenti di alcune barriere di protezione laterale poste a margine della carreggiata, lato valle. Tale circostanza ha comportato le limitazioni al transito veicolare e le interruzioni temporanee al traffico, disposte tramite le ordinanze sopra menzionate.

- Subito dopo le ultime forti scosse sono state avviate le ulteriori procedure di ispezione dell'intera zona, anche in parete, tramite personale altamente specializzato (rocciatori), e mediante l'utilizzo di elicottero appositamente autorizzato al volo, al fine di verificare dettagliatamente i danni subiti, per individuare quali opere fossero necessarie al fine della riapertura al traffico dei tratti interrotti, in condizioni di rischio limitato.

- Tenuto conto che gli eventi in questione e gli interventi di ripristino erano da ritenersi rientranti tra le attività previste dall'art.1, comma 2, della O.C.D.P.C.n.388/2016, e quindi la spesa relativa risultava essere assentibile, in quanto strettamente connessa al superamento della situazione in atto, si è ritenuto necessario procedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata alla realizzazione dei lavori utili alla rimozione dello stato di interruzione del transito veicolare, con conseguente riapertura della strada, per lo meno a senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, prima della stagione invernale.

- Pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 ed ai sensi dell'art.163,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., si è ravvisata la necessità di procedere in termini di somma urgenza alla realizzazione degli interventi necessari, urgenti ed improcrastinabili per il ripristino delle condizioni di fruibilità della strada regionale e per la mitigazione del rischio geologico, dichiarando gli interventi medesimi di “Somma Urgenza”, tramite apposito verbale sottoscritto in data 31/10/2016.

- Nel contempo, in pari data, veniva disposto l'affidamento dei lavori di seguito descritti, a mezzo dell'impresa "Tecnostrade" S.r.l., con sede in Via dei Filosofi, 47 - 06123 Perugia, iscritta nell'elenco regionale delle imprese per procedure negoziate inferiori ad €1.000.000,00 e nelle "White List" della Prefettura di Perugia, che immediatamente ha manifestato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori in oggetto, per l'importo quantificato inizialmente, in via del tutto presuntiva, in €180.000,00, oltre IVA di legge, con l'offerta ed accettato ribasso del 25% sul prezziario regionale vigente (esclusi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera), fatta salva la necessaria rideterminazione economica in occasione della stima definitiva di perizia, nei limiti di cui all'art.163, comma 1 del D.Lgs.vo n.50/2016, in attesa di poter progettare e realizzare le opere di ripristino definitive.

- A tale scopo con nota prot.n°58301 del 02/11/2016 è stata inviata apposita comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, Direzione di Comando e Controllo (DI.Coma.C.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Direzione regionale della Protezione Civile – Infrastrutture per la mobilità, Centro regionale di Protezione Civile della R.U., con la richiesta di un anticipo di finanziamento, in prima istanza, per l'importo complessivo di €240.000,00, a valere sui fondi di cui all'art.4, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n°388/2016. Tale finanziamento veniva autorizzato con comunicazione della DI.Coma.C. prot.n°UC/TERAG16/0060882 del 11/11/2016, pervenuta con prot.n°61356 del 15/11/2016 e confermata con nota prot.n°0237148 del 15/11/2016 da parte della R.U. – C.O.R., a firma del Dirigente Delegato Arch. A. Moretti.

CONSIDERATO, inoltre, come si evince dalla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che:

- a seguito della richiesta di intervento formulata dal Geom. Fabio Remigi, tecnico di zona, intervenuto immediatamente sul posto insieme alla squadra di operatori reperibili dell'Ufficio Gestione e Manutenzione Stradale “Zona D”, già nel corso della giornata del 26/10/2016, nel tratto di Strada regionale n°209 Valnerina compreso tra il Km. 48+600 ed il km. 50+500, si è constatata la presenza sulla sede stradale di una notevole quantità di materiale detritico ed in particolare di elementi rocciosi di grandi dimensioni, provenienti dal versante di monte, sovrastante il tratto di strada regionale;

- successivamente, a partire dalla data del 30/10/2016, per effetto delle numerose scosse sismiche, si sono verificati ulteriori crolli di volumi rocciosi rotolati verso valle, che hanno provocato il danneggiamento generalizzato delle barriere protettive disposte in più ordini sulle scarpate di monte della strada regionale, nel tratto compreso tra il km. 49+500 ed il km. 50+500, l'abbattimento di circa 32 m. di barriera protettiva esistente del tipo ISO 200KJ nel medesimo tratto, il danneggiamento delle barriere protettive laterali in acciaio poste a margine della carreggiata stradale ed il danneggiamento della pavimentazione stradale, nei punti di caduta dei massi di notevole volume.

- Inoltre nel tratto stradale posto in prossimità del km. 48+800 si è verificato un dissesto franoso della scarpata posta immediatamente a monte della strada regionale che ha interessato tutta la sede stradale (vedi documentazione fotografica allegata), provocandone l'interruzione al transito.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- E' da precisare che il gravoso evento sismico del 30/10/2016 ed i successivi hanno notevolmente aggravato la già precaria stabilità dei pendii posti a monte della strada regionale, estendendo il lavoro di ispezione e verifica per la messa in sicurezza delle scarpate a superfici di più estesa dimensione, rispetto a quelle interessate dai precedenti eventi sismici.

- Nell'immediato, vista l'evoluzione continua dei fenomeni sismici, allo scopo di garantire le condizioni di sicurezza alla circolazione stradale salvaguardando la pubblica incolumità, anche relativamente al solo transito dei mezzi di emergenza e di soccorso, tramite l'intervento di somma urgenza venivano consegnati i lavori relativi alle seguenti operazioni:

- ispezione visiva delle pareti rocciose poste a monte della strada regionale con l'ausilio di elicottero;
- perlustrazione, pulizia e disgaggio dei blocchi rotolati e/o instabili sul versante durante i nuovi eventi sismici del 26 e del 30/10/2016;
- demolizione e rimozione dei massi franati sulla carreggiata stradale e lungo la pendice sommitale della scarpata immediatamente a monte della strada regionale;
- sostituzione e/o rimozione e ripristino delle barriere protettive ad alto assorbimento danneggiate. poste lungo la scarpata di monte della strada regionale;
- sostituzione e/o ripristino delle barriere laterali di sicurezza poste ai margini della carreggiata stradale, risultate danneggiate;
- rifacimento della fondazione e pavimentazione stradale danneggiate a seguito della caduta massi di notevoli dimensioni;
- rimozione del materiale franato lungo la carreggiata stradale al km. 48+800, riprofilatura della relativa scarpata di monte a ridosso della carreggiata ed installazione di rete protettiva in aderenza;
- ripristino del tratto di muratura in pietra lesionato, posto lateralmente alla carreggiata stradale, lato sx, al km. 48+700 circa;
- rifacimento della segnaletica orizzontale nel tratto interessato dall'intervento in oggetto;

RIBADITO che la situazione richiedeva di essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

VISTA l' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 e nello specifico gli art.1, comma 2 e 5, comma 3;

CONSIDERATO che ricorrevano le condizioni di cui all'art.163 del D.Lgs.n.50/2016, comma 6, in quanto si era in attuazione della Legge 225 del 24 febbraio 1992;

VISTO che per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza si poteva fare ricorso alla previsione normativa di cui all'art.63 del D.Lgs.n.50/2016, comma 2 lettera c), in quanto i termini e le procedure di negoziazioni delle procedure ordinarie non consentivano la risoluzione rapida della rimozione dell'esito di interruzione al transito della strada;

PRESO atto che con nota in data 17.10.2016, prot.n.UC/TERAG16/0054820 trasmesso a mezzo PEC e assunto al prot.archivio con n.2016/0060573 del 18.10.2016 , la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – questa Provincia è stata “ *legittimata ad avvalersi delle deroghe e delle procedure contemplate nelle disposizioni de quibus per la realizzazione degli interventi di propria competenza necessari a garantire il superamento del contesto emergenziale*”;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza – Ordine di esecuzione dei lavori di Somma Urgenza e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

consegna dei lavori, redatto in data 31 ottobre 2016;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, redatto dal Servizio Gestione Viabilità di questa Provincia, ai sensi dell'art.163, comma 4 del D.Lgs.n.50/2016, per una spesa complessiva di € 490.000,00, ripartita come al seguente quadro economico:

A) Importo delle lavorazioni

A misura	€	496.958,17
A corpo	€	0,00
In economia	€	0,00
Importo lordo lavori	€	496.958,17

B 1) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza
(importo compreso nell'appalto e non soggetto a
ribasso)

Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€	0,00
Oneri per la sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€	16.499,80
Totale B 1)	€	16.499,80

B 2) Costo della manodopera
(importo compreso nell'appalto e soggetto a
ribasso)

Totale B 2)	€	183.726,83
-------------	---	------------

A detrarre ribasso del 37,00% su € 296.731,54 (importo lordo lavori depurato degli oneri sicurezza e dei costi per la manodopera non soggetti a ribasso)	€	109.790,67	
	Importo netto lavori	€	186.940,87
	Costi sicurezza	€	16.499,80
	Costi manodopera	€	183.726,83
	Importo Complessivo lavori aggiudicati	€	387.167,50

C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed Esclusi dall'appalto	€	0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€	0,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

C 4	Maggiori lavori imprevidi	€	4.213,44
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
	C 7 a) Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00
C 7	C 7 b) Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti art.24 del D.Lgs.n. 50 del 18.04.2016	€	0,00
	C 7 c) Accantonamento incentivo per funzioni tecniche art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	9.442,21
	Totale C 7	€	9.442,21
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	4.000,00
C11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	85.176,85
		Totale c)	€ 102.832,50
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 490.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

01 ELENCO ELABORATI

02 RELAZIONE TECNICA GENERALE - Novembre 2016

03 ELENCO DEI PREZZI UNITARI - Novembre 2016

04 QUADRO ECONOMICO STRALCIO ESECUTIVO - Novembre 2016

05 COMPUTO METRICO - Novembre 2016

06 STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA Novembre 2016

07 ANALISI NUOVI PREZZI Novembre 2016

08 RELAZIONE CALCOLI STRUTTURALI FONDAZIONI BARRIERA 5000 KJ – Novembre 16

09 RELAZIONE GEOLOGICA - Novembre 2016

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- 10 RELAZIONE FOTOGRAFICA SISMA 26/10/2016 - Novembre 2016
- 11 RELAZIONE FOTOGRAFICA SISMA 30/10/2018 - Novembre 2016
- 12 RELAZIONE FOTOGRAFICA PERLUSTRAZIONE CON ELICOTTERO - Novembre 2016
- 13 RELAZIONE DI CALCOLO TRAIETTORIE CADUTA MASSI - Novembre 2016
- 14 CRONOPROGRAMMA LAVORI Novembre 2016
- 15 PLANIMETRIA INTERVENTO KM 50+000 Novembre 2016
- 16 PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO KM 48+800 Novembre 2016
- 17 PLANIMETRIA TRAIETTORIE CADUTA MASSI - SEZ. A / B - Novembre 2016
- 18 PARTICOLARI COSTRUTTIVI Novembre 2016
- 19 MANUALE DI MONTAGGIO BARRIERA PARAMASSI 5000 KJ

DATO atto, inoltre, come si evince dalla richiamata relazione tecnica, il tratto di strada oggetto d'intervento ricade all'interno di un ambito montano sensibile dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e ambientale.

Dalla cartografia del PRG adottato e del PTCP, risultano presenti diversi vincoli territoriali e ambientali sulla zona oggetto di intervento. In particolare sono presenti in tutto o in parte i seguenti vincoli:

- Aree di elevato interesse naturalistico (art.36 P.T.C.P.): elevata diversità floristico vegetazionale, classe 4a);
- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, art.136, lett. d) D.Lgs. 42/2004;
- Aree tutelate per legge (art.142, comma 1, D.Lgs. 42/2004): aree parzialmente comprese in ambito fluviale, lett. c) ed in terreni coperti da foreste e boschi, lett.g).
- Inoltre:

Con D.D. n. 7594 del 12-08-2016 della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità – Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, avente per oggetto il “Conferimento della Concessione di acqua termale denominata “Bagni di Triponzo” in Comune di Cerreto di Spoleto (PG) e istituzione delle aree di salvaguardia - Artt. 12 e 23 della L.R. 22/2008” è stata conferita alla Soc. ARCOS S.r.l. la concessione mineraria di acqua termale denominata “Bagni di Triponzo”, ricadente in comune di Cerreto di Spoleto (PG) dell'estensione di ha 15.03.00 come delimitata al Piano Catastale scala 1:5000

- Ai sensi della L.R. 12/2010 e s.m.i. “Norme in materia di impatto ambientale”, l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 10, in quanto non rientra in nessuno dei casi previsti nell'allegato III parte seconda del D.Lgs. 152/2006, trattandosi di opere puntuali di straordinaria manutenzione, di particolare interesse pubblico. Pertanto non sussiste l'obbligo della V.I.A..

Inoltre con con l'Art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 389 del 28 agosto 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto delle “Procedure acceleratorie” che “Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, (...) i soggetti (...) possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

alle seguenti disposizioni normative:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23 , 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.”

Per quanto sopra esposto non sono da espletare altre procedure per la realizzazione dell'intervento di somma urgenza”.

PRESO atto, inoltre, come si evince sempre dalla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che con l'intervento disposto con verbale di somma urgenza, con la possibilità, a lavori ultimati, di limitare il transito veicolare a senso unico alternato per mezzo di apposito impianto semaforico, venivano previste in progetto le seguenti lavorazioni:

” Frana al km 48+800”

- Alleggerimento del corpo in frana nella parte sommitale,
- Riprofilatura della scarpata oggetto di dissesto franoso,
- Rafforzamento corticale della scarpata nella zona in frana, con funi in acciaio zincato maglia 6”x3”,
- Ritensionamento delle reti in aderenza esistenti,
- Realizzazione di fune perimetrale nella zona bassa della scarpata di monte ove erano già posizionate le reti esistenti,
- Realizzazione di nuova barriera protettiva stradale, del tipo bordo laterale, nella parte alta della scarpata, a delimitare il limite del ciglio della scarpata medesima, a protezione del transito veicolare lungo la viabilità comunale sovrastante.

” Dissesto franoso con caduta massi nel tratto della SR209 compreso tra il km 48+800 ed il km.50+500”

1. Ispezione visiva delle pareti rocciose poste a monte della strada regionale, anche tramite l'ausilio di elicottero, estesa ad una maggiore superficie verso monte rispetto alle previsioni iniziali, vista la precaria situazione generale riscontrata sul versante roccioso; la necessità di tale verifica, più accurata, è stata generata dall'incertezza che altri massi instabili potessero precipitare a valle, durante l'esecuzione delle lavorazioni, causando danni ulteriori alle strutture protettive esistenti ed alle maestranze chiamate ad operare, nonché per la sicurezza del transito veicolare, in considerazione del verificarsi di continue scosse riconducibili allo sciame sismico tuttora in corso nell'area,
- Perlustrazione, pulizia e disaggio dei blocchi rotolati e/o instabili presenti sul versante durante gli eventi sismici del 26 -30/10/2016 e successivi, con rimozione degli ingenti quantitativi di materiale di più elevata dimensione, deposto al piede delle pareti rocciose;
- Demolizione e rimozione dei massi franati sulla carreggiata stradale e lungo la pendice sommitale della scarpata, immediatamente a monte della strada regionale,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Sostituzione e ripristino delle barriere ad alto assorbimento e protettive, danneggiate dai crolli, poste a monte della strada regionale. In particolare si è potuta constatare, nel tratto interessato a ridosso del km.50+050, la presenza di tre tratti di barriere paramassi del tipo “ISO 200”, di cui uno totalmente divelto per una lunghezza di circa 32 m., per effetto della caduta di un masso di grandi dimensioni (circa 13 mc.) in data 26/10/2016; inoltre sono stati individuati danneggiamenti localizzati di minor gravità a pannelli di rete e montanti appartenenti ai tratti adiacenti di barriere, causati da ulteriori cadute nei giorni successivi, che hanno peraltro sfiorato con le loro traiettorie altri ordini di barriere senza coinvolgerli. Tali traiettorie di caduta, arrivate fino alla sede stradale, hanno coinvolto inoltre le barriere, travi e funi che corrono parallele alla SR 209 “Valnerina”, poste in numero di due ordini, la prima presente lungo il ciglio della scarpata, di altezza pari a 2,00 m. e la seconda posta ad una distanza di circa due metri di altezza pari a 3,00 m..

Pertanto il progetto previsto di somma urgenza ha riguardato:

- la realizzazione di una nuova barriera paramassi del tipo 5000 KJ, H=7,00 m., per una lunghezza di 40 m., a ridosso del km.50+050;
- la manutenzione di barriere, travi e funi esistenti per il loro completo ripristino tra le km./che 49+860, 49+880, 50+050;
- la manutenzione delle barriere paramassi, per il loro completo ripristino, poste alle km./che 50+090 e 49+970;
- sostituzione e ripristino delle barriere laterali di sicurezza poste ai margini della carreggiata stradale, risultate danneggiate;
- rifacimento della fondazione e della pavimentazione stradale danneggiate a seguito della caduta massi di notevoli dimensioni.

Data la maggiore estensione del progetto di somma urgenza, ultimato in data 28/02/2017, con apertura temporanea al traffico a senso unico alternato regolato da impianto semaforico, ed il maggiore costo economico stimato dell’opera, per garantire la fruibilità della strada regionale per lo meno ai mezzi di soccorso e di assistenza in condizioni accettabili di rischio, con l’impresa affidataria è stato concordato un maggior ribasso sull’elenco prezzi unitari posto a base d’offerta iniziale, riferito alle voci relative agli interventi individuati nel presente progetto di somma urgenza.

Il nuovo ribasso offerto sull’importo presunto di €.496.958,17 (compresi oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera non soggetti a ribasso), esclusa I.V.A., è pari al 37,00%.

Il tutto risulta dal quadro economico di seguito allegato alla presente relazione tecnico illustrativa.

Data l’originaria autorizzazione per un anticipo di finanziamento, in prima istanza, per l’importo complessivo di €.240.000,00, a valere sui fondi di cui all’art.4, comma 1 dell’O.C.D.P.C. n°388/2016 (come descritto in premessa a pag.6), con successive comunicazioni in data 04/01/2017 prot.n°222 (punto 2), ed in data 23/03/2017 prot.n°9760, veniva richiesto un ulteriore finanziamento di €.270.000,00, per l’esecuzione dei maggiori lavori previsti tramite il presente progetto esecutivo degli interventi di somma urgenza lungo la S.R.n.209 “Valnerina”, indirizzando la richiesta al Dipartimento di Protezione Civile - DI.Coma.C con sede in Rieti, alla Regione Umbria – Centro Operativo di Protezione Civile C.O.R. con sede a Foligno, e per conoscenza all’Anas S.p.a.,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

individuata, ai sensi dell'art.4 della Ordinanza n°408 del C.D.P.C., quale soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza Anas.

Con comunicazione prot.n°0083681 del 12/04/2017 la R.U. - C.O.R., a firma del Dirigente Delegato Arch. A. Moretti, autorizzava il maggior finanziamento per l'esecuzione dei suddetti lavori, a valere sui fondi emergenziali di cui all'O.C.D.P.C. 388/2016, in quanto, *“non facenti parte di quelli già finanziati in precedenza dalla scrivente Regione e/o dalla Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C), né rientranti nel Programma degli interventi per il ripristino della viabilità – 1° e 2° stralcio, redatti dal Soggetto Attuatore ANAS, di cui all'art.4 dell'O.C.D.P.C. 408/2016”*.

DATO atto, altresì, che:

- le opere sono per lo più eseguite sul versante a monte della carreggiata stradale. Per la realizzazione delle opere previste in progetto sono necessarie unicamente occupazioni temporanee di porzioni di superficie privata (partt. n. 65, 138, 66, 67, 137, 72, 68, 136, 69, 147, 103, 70,71 e 145 del foglio di mappa 16 del comune di Cerreto di Spoleto); non sono previste al contrario espropriazioni. Per l'accantieramento e lo stoccaggio temporaneo dei materiali, è previsto l'impiego degli spazi di pertinenza della carreggiata stradale e, al termine delle lavorazioni in tali aree saranno ripristinate le condizioni preesistenti.

- con riferimento alle procedure che si rendono necessarie per la realizzazione di parte dei lavori oggetto del presente intervento, si dichiara che gli stessi interventi ricadono a pieno titolo tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e che questa Provincia, per la loro realizzazione e nell'ambito della propria competenza, volta a garantire il superamento del contesto emergenziale, possa operare come i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 388/2016, così come comunicato con nota prot. n. UC/TERAG 16/0054820 del 17/10/2016 dalla Direzione di Comando e controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento della Protezione Civile.

- per gli interventi in questione, compresi nel “Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 1° stralcio” redatto da ANAS e trasmesso in data 16/02/2017, prot. n. CDG 0084480-P, come anche confermato nella comunicazione della Di.Coma.C. prot. n. UC/TERAG 16/0013467 del 22/02/2017, è permesso anche agli “Enti gestori” delle strade di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n.408/2016. In particolare, come da art. 4 - comma 6 della suddetta Ordinanza 408/'16, tali Enti (“gestori locali”) operano “...con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016...”, quindi gli stessi Enti “...possono procedere, nella misura strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n.389/2016, dall'articolo 1 dell'ordinanza n.391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n.392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alla legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1, articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi”.

- sulla base di quanto esposto e ravvisando l'esistenza delle necessarie condizioni, gli interventi oggetto del presente progetto di somma urgenza sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità. Valgono in tal caso le procedure acceleratorie di cui all'art.3, comma 1, dell'Ordinanza n°389/2016 del Capo del Dipartimento della protezione Civile, considerato che la Provincia di Perugia è da considerarsi a tutti gli effetti “soggetto attuatore” per quanto disposto dall'art.1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n°8 del 09/02/2017.

- per le aree interessate che risultano in parte ricadenti all'interno di proprietà private, come descritto in precedenza, pur potendo “l'Ente gestore” avvalersi delle deroghe sopra descritte, si

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

ritiene tuttavia che, per tutelare le caratteristiche e le finalità di tali beni, rispettando le esigenze per la realizzazione degli interventi nei tempi rapidi occorrenti per fronteggiare l'emergenza, la Provincia di Perugia debba procedere mediante l'emanazione di decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio, prescindendo da ogni altro adempimento e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza dei due testimoni.

Tale strumento permetterà l'immediato ingresso alle aree occorrenti, la formulazione dei relativi indennizzi ed il necessario tempo per la definizione degli atti di competenza del soggetto espropriante.

La Provincia di Perugia, in uno spirito di fattiva collaborazione con i soggetti privati, invierà in corso d'opera le necessarie comunicazioni che precederanno l'eventuale emissione dello stesso decreto, al fine di ottenere subito un assenso alla immissione alle aree occorrenti.

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017 di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.15 del 25.01.2017 avente ad oggetto: "Art.163 D.Lgs.n.267 del 2000 e s.m.i.: Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria. Indirizzi per la gestione finanziaria 2017", e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

RITENUTO pertanto di assumere con il presente atto i relativi impegni di spesa per complessivi € 490.000,00 ed il corrispondente accertamento di entrata al bilancio 2017 come da scrittura contabile in calce riportata;

RITENUTO, altresì, di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto all'Impresa "Tecnostade" s.r.l. con sede in Perugia, Via dei Filosofi, n.47 (PG) – P.IVA: 01170840548, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per l'importo netto di € 387.167,50, di cui:

- € 186.940,87 per lavori al netto del ribasso del 37,00%;

- € 16.499,80 per costi complessivi per la sicurezza;

- € 183.726,83 per costi previsti per la manodopera;

oltre a € 85.176,85 per IVA al 22%, per complessivi € 472.344,35;

DATO ATTO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J77H17000170001;

VISTO il CIG, assunto in AVCP;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC è in corso di validità con scadenza a tutto il 04.07.2017;

VISTO che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e che a tal fine la ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000;

DATO atto che l'efficacia del presente provvedimento sarà subordinata alle verifiche di legge in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

ordine al possesso dei requisiti generali secondo quanto disposto dall'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;

RITENUTO di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante alla stipula del relativo contratto d'appalto con l'Impresa " Tecnostrade" s.r.l. con sede in Perugia, Via dei Filosofi, n.47 (PG), in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000; ;

RITENUTO, inoltre, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art.9, c.1 del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

DATO atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 e successive;

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art.1, comma 32 della L.190/2012;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

RICHIAMATO l'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa specificato;
2. di approvare il Verbale di Somma Urgenza – Ordine di esecuzione dei lavori di Somma Urgenza e consegna dei lavori, redatto in data 31 ottobre 2016;
3. di approvare, altresì, il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto, ai sensi dell'articolo 163, comma 4 del D.Lgs.n.50/2016, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 490.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;
4. di dichiarare, per le motivazioni in premessa riportate, che i lavori in oggetto indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce autorizzazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000;
6. di affidare l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto all'Impresa “Tecnostrade” s.r.l. con sede in Perugia, Via dei Filosofi, n.47 (PG) – P.IVA: 01170840548, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per l'importo netto di € 387.167,50, di cui:
 - € 186.940,87 per lavori al netto del ribasso del 37,00%;
 - € 16.499,80 per costi complessivi per la sicurezza;
 - € 183.726,83 per costi previsti per la manodopera;oltre a € 85.176,85 per IVA al 22%, per complessivi € 472.344,35;
7. di dare atto che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 490.000,00 rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017 di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.15 del 25.01.2017 avente ad oggetto: “Art.163 D.Lgs.n.267 del 2000 e s.m.i.: Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria. Indirizzi per la gestione finanziaria 2017” , e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2017;
8. di accertare la somma complessiva di € 490.000,00 al bilancio provvisorio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, come da scrittura contabile in calce riportato;
9. di impegnare a favore della Ditta “Tecnostrade” s.r.l. con sede in Perugia, Via dei Filosofi, n.47 (PG) – P.IVA: 01170840548, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 472.344,35 al bilancio provvisorio 2017 come da scrittura contabile in calce riportata (**Codice CIG 70765276D0**);
10. di prenotare, sempre nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la residua somma di € 17.655,65 al bilancio provvisorio 2017 come da come da scrittura contabile in calce riportata;

11. di dare atto che la suddetta spesa ha carattere di urgenza e indifferibilità ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

12. di imputare la spesa complessiva di € 490.000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2017;

13. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

14. di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art.9, c.1 del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

15. di dare atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

16. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di somma urgenza per il ripristino della transitabilità sul tratto stradale di cui all'oggetto;
- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

17. di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

18. di dare atto che il finanziamento dei lavori in oggetto è previsto con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria, a valere sulle risorse di cui all'O.C.D.P.C. n.388/2016 e successive;

19. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

20. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

21. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2017 / 1876/14		490.000,00	
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE DELL'UMBRIA		
Impegno	2017 / 20441/14		472.344,35	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	(2894) - TECNOSTRADE S.R.L.		
Impegno	2017 / 20441/14		17.655,65	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		